



**PROGETTO CURAINSIEME:
REPORT FINALE DELLE ATTIVITÀ
PRIMO SEMESTRE 2021
A CURA DI FONDAZIONE DEMARCHI
Daniela Drago e Serena Bortolato**

ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE, DI FORMAZIONE ED AUTO MUTUO AIUTO

Introduzione al progetto Curainsieme

Curainsieme è un progetto formativo nato da un gruppo di lavoro composto da rappresentanti della Provincia Autonoma di Trento, dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, delle Comunità di Valle, dell'Unione Provinciale Istituzioni per l'Assistenza, della Fondazione Franco Demarchi, della Consulta provinciale per la salute e di Consolida.

Curainsieme nasce per riconoscere, sostenere e valorizzare le persone che prestano assistenza a un proprio familiare anziano attraverso azioni di sensibilizzazione, formazione, supervisione e confronto.

Il gruppo di lavoro ha iniziato la progettazione delle attività a livello provinciale a partire da giugno 2018.

Introduzione alle attività del primo semestre 2021

Nel primo semestre dell'anno è stato programmato e realizzato **un corso di formazione in collaborazione con la Comunità della Val di Sole**, attività condotta a distanza dato il periodo di emergenza sanitaria.

Inoltre il gruppo di lavoro ha portato avanti il **confronto con i referenti e le referenti dei servizi sociali delle Comunità di Valle e dell'Azienda Sanitaria del territorio provinciale attraverso degli incontri ad hoc** al fine di presentare le modifiche progettuali di Curainsieme e di raccogliere adesioni e proposte circa le attività future.

Un'altra attività intrapresa in questo semestre ha riguardato la terza fase del progetto Curainsieme ovvero la creazione di **gruppi di auto mutuo aiuto per caregiver**.

Infine la Fondazione Demarchi ha lavorato anche in questo periodo all'aggiornamento del sito dedicato al progetto Curainsieme www.caregiverfamiliaritrento.it rendendo maggiormente fruibile la navigazione e pubblicizzando le iniziative rivolte alla cittadinanza. È stato inoltre elaborato il primo report sul **Caregiver Burden Inventory**, oltre all'abituale rielaborazione dei questionari di gradimento delle attività svolte compilati dai partecipanti e organizzatori.

Nel corso del primo semestre la Fondazione Demarchi ha partecipato a tre riunioni con il tavolo di lavoro.

Confronto con le Comunità di Valle e l'Azienda Sanitaria

Un sottogruppo del tavolo di lavoro ha definito l'organizzazione e i contenuti degli incontri con i servizi socio sanitari interessati. Tali incontri hanno coinvolto assistenti sociali o coordinatori/coordinatrici dei servizi delle Comunità di Valle e coordinatori/coordinatrici infermieristici/che dell'azienda Sanitaria, e sono stati realizzati in tre momenti in base ad una divisione per ambiti territoriali.

In data 22 marzo si è svolto l'incontro con i referenti della Comunità Valle dei Laghi e della Comunità Alto Garda e Ledro (ambito centro nord e ambito centro sud); in data 24 marzo quello con la Comunità di Primiero, la Comunità della Valsugana, la Comunità della Val di Fiemme e la Comunità della Val di Fassa (ambito est) e il 12 aprile si è riunito l'ambito territoriale ovest con la Comunità della Paganella, la Comunità Rotaliana, la Comunità della Val di Cembra e la Comunità della Val di Non. Sono state escluse da

questi incontri le comunità di Valle ed i territori con i quali vi erano state recenti collaborazioni inerenti il progetto, attività in corso o già programmate.

La Fondazione Demarchi ha partecipato a due riunioni di preparazione con il sottogruppo incaricato di definire le attività rivolte ai territori ed alle tre riunioni con gli stessi.

Durante gli incontri i territori sono stati aggiornati rispetto alle novità del progetto CuraInsieme ed ai recenti risultati delle attività di formazione e sensibilizzazione del secondo semestre del 2020. Sono state inoltre evidenziate le necessità e le specificità dei territori rispetto ai servizi per persone anziane non autosufficienti e loro familiari, anche alla luce della situazione sanitaria legata alla pandemia Covid19. Le Comunità hanno aderito positivamente agli incontri e manifestato il loro interesse a realizzare serate informative o percorsi di formazione a partire da settembre 2021.

A seguito degli incontri realizzati a marzo e aprile il confronto è continuato con i/le singoli/e referenti delle Comunità di Valle e dell'Azienda Sanitaria per individuare la proposta più idonea alle esigenze dei territori. La Fondazione Demarchi ha tenuto i contatti con le figure di riferimento durante tutta l'estate collaborando alla programmazione delle attività, da realizzare a partire da settembre.

Gruppi di Auto mutuo aiuto

La terza fase del progetto CuraInsieme è incentrata sulla creazione di gruppi di auto mutuo aiuto per persone che assistono familiari anziani non autosufficienti. I gruppi vengono proposti a caregiver che hanno partecipato al corso di formazione o alla fase di sensibilizzazione, alle persone che si rivolgono ai servizi sociali e/o sanitari per bisogni incipienti, oppure vengono proposti a gruppo già avviato da parte degli operatori (sociali o sanitari) a soggetti già coinvolti in percorsi di assistenza.

Nei primi mesi del 2021 il gruppo di lavoro ha definito i dettagli della **collaborazione con l'associazione AMA** alla luce degli esiti dei percorsi formativi conclusi del secondo semestre del 2020.

La Fondazione Demarchi e l'associazione AMA hanno organizzato **l'avvio di gruppi di auto mutuo aiuto per caregiver** in collaborazione con la Comunità di Valle delle Giudicarie, la Comunità degli Altipiani Cimbri e il Comune di Trento. Grazie al lavoro di rete è stato possibile realizzare tre incontri introduttivi a distanza rivolti ai familiari che risiedono nei tre territori.

In data 30 marzo si è tenuto a distanza un incontro introduttivo al gruppo di auto mutuo aiuto per caregiver della Comunità di Valle delle Giudicarie e della Comunità degli Altipiani Cimbri, mentre il 20 aprile e 4 maggio sono stati realizzati gli incontri rivolti ai familiari del territorio di Trento.

La Fondazione Demarchi ha curato i rapporti con le Comunità, il Comune di Trento e l'associazione Ama nella fase iniziale di creazione dei gruppi, ha organizzato quattro riunioni di preparazione agli incontri ed ha partecipato ai tre appuntamenti realizzati in aprile e maggio. Dopo gli incontri introduttivi i gruppi sono stati seguiti e condotti dall'Associazione AMA, e monitorati dalla Fondazione Demarchi attraverso aggiornamenti costanti con la coordinatrice dei percorsi di mutuo aiuto.

L'andamento dei gruppi e le adesioni dei caregiver sono stati anche oggetto di confronto nelle riunioni tra Fondazione Demarchi, Associazione Ama e referenti dei servizi territoriali coinvolti.

Il gruppo di auto mutuo aiuto delle Comunità delle Giudicarie e Altipiani Cimbri composto da quattro persone si ritrova on line ogni 15 giorni. Il gruppo di caregiver del Comune di Trento (online) è stato avviato a distanza con 20 persone.

CBI

Nel corso del primo semestre la Fondazione Demarchi ha redatto il primo **report sul Caregiver Burden Inventory (CBI)** alla luce dei risultati dei questionari somministrati ai caregiver che hanno seguito i corsi di formazione realizzati nel secondo semestre del 2020 in collaborazione con la Comunità di Valle delle Giudicarie e la Comunità degli Altipiani Cimbri.

Lo scopo del CBI (Caregiver Burden Inventory) è quello di rilevare una fotografia del caregiver e il grado di benessere/malessere in relazione al lavoro di cura, di monitorare il carico assistenziale e analizzarne l'aspetto multidimensionale.

Il report analizza le caratteristiche socio demografiche dei caregiver, l'entità del lavoro di cura e le diverse dimensioni dello stress legato all'assistenza del familiare non autosufficiente.

Programmazione, organizzazione e realizzazione dei corsi di formazione

Nel primo semestre del 2021 è stato programmato e realizzato un **corso di formazione in collaborazione con la Comunità della Val di Sole**.

La Fondazione Demarchi ha gestito tre riunioni organizzative con le referenti dei Servizi sociali della Comunità per definire i contenuti e l'organizzazione della formazione, individuare i relatori, definire le modalità di realizzazione dei laboratori.

È stata realizzata una riunione con le relatrici e i relatori coinvolti e le psicologhe e operatrici dell'Associazione AMA. Il corso di formazione è stato proposto a distanza, conformemente alle disposizioni legate all'emergenza sanitaria.

Il corso è iniziato il 4 maggio e si è concluso il 29 giugno con 22 persone iscritte.

Partecipazione e gradimento dei corsi di formazione

Sono stati somministrati ai caregiver dei questionari di gradimento anonimi, per avere giudizi più puntuali da parte loro sui temi trattati, sulla loro articolazione e su aspetti puramente organizzativi, nonché spunti di miglioramento rispetto alle future attività formative. (*Allegato 1*)

Si riportano di seguito i risultati dei **9 questionari compilati dai/dalle corsisti/e**.

Le persone interessate sono venute a conoscenza dell'iniziativa principalmente dal Servizio sociale o Comunità di Valle e attraverso la comunicazione diretta tramite mail, sms o chiamata. Alcune sono state informate attraverso i volantini promozionali, il sito dedicato o i social network ed una persona con il passaparola.

Secondo i rispondenti l'**organizzazione** dei corsi è stata buona e, su una scala numerica da 1 a 5 (dove 1 corrisponde al minimo e 5 al massimo), la media dei giudizi espressi dai corsisti è pari a **4,5**.

La **modalità del corso on line** è stata giudicata complessivamente valida. È stata valutata positiva, funzionale alle esigenze individuali e compatibile con le necessità di assistenza nella maggior parte dei casi; in alcuni casi è stato osservato che rispetto al corso in presenza tale modalità limita il coinvolgimento e l'interazione dei partecipanti.

I corsisti e le corsiste hanno valutato positivamente la **disponibilità ed il supporto tecnico** forniti dalla Fondazione Demarchi, con una media di **4,2**.

È emerso un buon grado di **coerenza delle tematiche trattate rispetto alle aspettative individuali**, con una media dei giudizi espressi in una scala numerica da 1 a 5 pari a **4,3**.

Secondo i caregiver che hanno risposto al questionario gli interventi sono stati chiari (media dei punteggi: 4,4), gestiti bene dal punto di vista della tempistiche (media dei punteggi: 4,5), e c'è stato adeguato spazio per le domande e le interazioni tra partecipanti (media dei punteggi: 4,4).

Gli argomenti menzionati come meritevoli di **approfondimento** sono quelli del supporto psicologico, che danno modo ai partecipanti di condividere esperienze e vissuti. Tra i temi che si potrebbero introdurre nel percorso sono stati suggeriti l'organizzazione dell'ambiente domestico e degli spazi deputati alla cura.

Per quanto concerne l'utilizzo del sito **www.caregiverfamiliaritrento.it**, è emerso dai questionari che 2 rispondenti su 9 non hanno seguito o hanno seguito solo in parte i moduli on line, mentre 7 persone reputano il materiale a disposizione ottimo, chiaro ed esaustivo.

Attraverso i questionari è emerso che tutte e tutti i partecipanti desidererebbero essere coinvolti in **progettualità future del progetto Curainsieme, ad esempio in gruppi di auto mutuo aiuto**.

Tutti/e i/le rispondenti consiglierebbero il corso ad altri caregiver o anche a persone non ancora impegnate nell'assistenza a familiari non autosufficienti.

Attraverso il questionario alcuni caregiver hanno lasciato dei commenti liberi sul corso. È emerso che il confronto con altre persone ha arginato il senso di solitudine talvolta vissuto da chi è coinvolto nel lavoro di cura. Inoltre la formazione e la preparazione di professionisti/e ha aiutato ad apprendere come prendersi cura di sé e prevenire il burn out.

Gradimento e osservazioni di organizzatori e relatori dei corsi di formazione

Una volta terminato il percorso formativo anche **le organizzatrici, le relatrici e i relatori** coinvolti sono stati inviati a compilare un questionario di gradimento per esprimere il proprio punto di vista rispetto all'iniziativa. (*Allegato 2 e allegato 3*)

Secondo **la referente della Comunità di Valle** che ha risposto al questionario l'iniziale preoccupazione legata alla formazione online è stata superata da una buona adesione all'iniziativa, e il numero di iscrizioni conferma il fatto che la promozione è stata efficace. L'organizzatrice ha valutato che il numero di docenti è stato adeguato e che gli argomenti trattati sono stati tutti utili. Poiché gli interventi della psicologa sono stati apprezzati, secondo il suo parere può essere utile valutare di ampliarli. Tra i punti di forza della formazione sono state evidenziate la motivazione dei partecipanti e la possibilità di avere uno spazio per condividere situazioni di cura e di assistenza simili; tra quelli di debolezza il fatto che le date del corso fossero ravvicinate.

L'organizzatrice ha espresso **soddisfazione per l'iniziativa** realizzata (in una scala da 1 a 10, **9** è la risposta fornita alla domanda) e per la **disponibilità della Fondazione Demarchi (10)**.

Cinque docenti hanno risposto al questionario e hanno dichiarato una notevole **soddisfazione dell'iniziativa realizzata (9** è la media dei giudizi espressi in una scala da 1 a 10 - dove 1 corrisponde a "completamente insoddisfatto" e 10 corrisponde a "molto soddisfatto") e della **disponibilità della Fondazione Demarchi (9,6** è la media dei giudizi espressi).

Tre docenti tra i rispondenti al questionario hanno partecipato alla riunione organizzata dalla Fondazione Demarchi e, in caso di codocenza, c'è stato un momento di preparazione ed organizzazione tra le persone coinvolte.

La modalità utilizzata dei professionisti è stata la presentazione degli argomenti con interazione dinamica dei partecipanti e in tutte le risposte è stato registrato positivamente un buon confronto con i partecipanti. La condivisione delle esperienze tra i caregiver ed il loro coinvolgimento attivo sono emersi anche tra i punti di forza del percorso formativo, oltre alla varietà della proposta formativa e degli argomenti trattati.

I docenti hanno apprezzato l'efficacia della modalità on line degli incontri, sebbene alcuni ne abbiano evidenziato i limiti tra i punti di debolezza della proposta.

È stata indicata come negatività l'impossibilità di mostrare le manovre e strategie assistenziali in sede laboratoriale ed il fatto che alcuni iscritti non avessero situazioni che implicavano la possibilità di sperimentare manovre con i propri familiari.

Tra le proposte per migliorare l'iniziativa c'è quella di raccogliere più stimoli e richieste da parte dei corsisti e delle corsiste in modo da rispondere in maniera più efficace ai bisogni.

Considerazioni sulla fase di formazione

La soddisfazione di referenti organizzative, formatori e formatrici avvalorava l'efficacia del percorso CuraInsieme, e le valutazioni favorevoli dei corsisti confermano l'interesse dei caregiver per azioni di formazione sull'assistenza ai familiari e sul lavoro di cura. Come emerso dalle precedenti edizioni dei corsi di formazione risulta importante continuare ad offrire spazi di condivisione per i familiari che assistono anziani non autosufficienti, e di confronto con i professionisti per migliorare la collaborazione con i servizi di cura.